



"Supporto all'operatività della riforma in materia di semplificazione"
CPU J59J16000760006

Seminario

L'impatto della nuova disciplina in materia di Conferenza di Servizi e di SCIA sulle procedure amministrative

Procedura della disciplina della Conferenza di servizi e della SCIA nella logica della riforma della P.A. L'applicabilità in Calabria e la funzione del portale regionale *Calabriasuap*; la modulistica nazionale approvata in Conferenza Unificata il 4 maggio 2017 (rep. atti 46/CU)

a cura di Franco Della Nera

**Catanzaro, 22 giugno 2017
Sala Verde, Cittadella Regionale, Viale Europa (loc. Germaneto)**

GLI ARGOMENTI

I quattro «pilastri» della Riforma Madia in tema di semplificazione:

- Digitalizzazione delle procedure:
(«carta zero»)
- Nuove tipologie di SCIA
- Concentrazione dei regimi amministrativi e modulistica unificata
- Nuove modalità di gestione della Conferenza dei Servizi

LE «NUOVE» S.C.I.A.

Con l'introduzione di nuove opzioni di SCIA (unica, condizionata) il Legislatore ha inteso ridurre ulteriormente l'ambito del PROCEDIMENTO UNICO in attività produttive, per come l'abbiamo conosciuto, dai primi DPR (447/1998 e 440/2000) fino al DPR 160/2010.

Con la SCIA UNICA si applica l'Art. 19-bis, comma 2 della L. 241/90 prevedendo l'inoltro al SUAP delle SCIA, comunicazioni, notifiche attraverso un'UNICA SCIA che viene trasmessa immediatamente dal SUAP a tutte le Amministrazioni interessate. **L'attività viene avviata con la presentazione della SCIA.**

LE «NUOVE» S.C.I.A.

Con la SCIA CONDIZIONATA si configura un procedimento nuovo che, al pari di quanto era stato introdotto in edilizia (SCIA con richiesta di Atti presupposti), **si incunea tra la SCIA e il PROCEDIMENTO UNICO** offrendo , per diversi procedimenti, una soluzione semplificata rispetto all'Art. 7 del DPR 160/2010.

L'interessato presenta la SCIA e in contemporanea richiede le autorizzazioni, i permessi, i nullaosta necessari per la sua attività. **L'attività puo' avviarsi SOLO DOPO che il SUAP avrà comunicato l'esito positivo.**

L'APPLICABILITÀ IN CALABRIA E LA FUNZIONE DEL PORTALE REGIONALE CALABRIASUAP .

Il SURAP sta lavorando per apportare le modifiche al portale Calabriasuap per adeguarlo alle nuove tipologie e alla normativa .

Ma, oltre alla parte tecnologica, le nuove norme impongono un cambio di <logica> a tutti i soggetti della filiera procedurale :

Impresa/tecnici → SUAP → **Enti**/Uffici coinvolti.

La P.A. , sempre di piu', passa da **AUTORIZZATORE** a **VERIFICATORE**

LA NUOVA SCIA (D.LGS. 126/2016 E 222/2016)

I Decreti attuativi della Riforma Madia (D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 126 e D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 222) hanno completato il percorso di riforma dell'istituto della SCIA apportando diverse modifiche che garantiscono:

- ▶ **certezza sulle regole da seguire per avviare un'attività e sui regimi ad essa applicabili (procedure uniformi e tempi certi)**
- ▶ **un unico sportello a cui rivolgersi**
- ▶ **il principio per cui le amministrazioni chiedono "una volta sola"**
- ▶ **la modulistica unificata**

IL D.LGS. 126/2016 – «SCIA 1»

- **il decreto reca la disciplina generale applicabile ai procedimenti relativi alle attività private non soggette ad autorizzazione espressa e soggette a segnalazione certificata di inizio di attività, comprese le modalità di presentazione delle segnalazioni o istanze alle pubbliche amministrazioni**
- **con successivi decreti sono individuate le attività oggetto di procedimento di mera comunicazione o SCIA, od oggetto di silenzio assenso, nonché quelle per le quali è necessario il titolo espresso (D.Lgs. 222/2016)**
- **le attività private non espressamente individuate ai sensi dei medesimi decreti o specificamente oggetto di disciplina da parte della normativa europea, statale e regionale, sono libere**

IL D.LGS. 126/2016 – «SCIA 1»

MODULISTICA STANDARDIZZATA

- CRITERI MINIMI DI OMOGENEITA' A LIVELLO NAZIONALE
- STANDARDIZZAZIONE E UNIFICAZIONE DELLA MODULISTICA PER GLI ENDOPROCEDIMENTI A LIVELLO REGIONALE

INFORMAZIONE AI CITTADINI

- OBBLIGO DI PUBBLICAZIONE SUI SITI DELLE PP.AA. DELLA MODULISTICA UNIFICATA, DELLE INFORMAZIONI NECESSARIE E DELLA DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE, CON APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETÀ. PREVISTE SANZIONI DISCIPLINARI A CARICO DEGLI INADEMPIENTI

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE E CONCENTRAZIONE DEI REGIMI AMMINISTRATIVI

- INSERIMENTO DELL'ART. 18-BIS LEGGE 241/1990: RILASCIO ANCHE TELEMATICO DELLA RICEVUTA, CHE PUÒ COSTITUIRE COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO. LA DATA DI PROTOCOLLAZIONE COINCIDE CON QUELLA DI EFFETTIVA PRESENTAZIONE
- INSERIMENTO ART. 19-BIS LEGGE 241/1990: LA SCIA SI PRESENTA ALLO SPORTELLO UNICO. SCIA UNICA E SCIA CONDIZIONATA.

IL D.LGS. 126/2016 – «SCIA 1»

- ▶ modifica dell'art. 19 comma 3 della legge 241/1990 (SCIA): in caso di richiesta di conformazione è stata eliminata la previsione generale di sospensione dell'attività intrapresa
- ▶ **il provvedimento di sospensione è limitato ai casi di attestazioni non veritiere o di pericolo per la tutela dell'interesse pubblico in materia di ambiente, paesaggio, beni culturali, salute, sicurezza pubblica o difesa nazionale, mentre negli altri casi l'amministrazione competente può solo prescrivere le misure necessarie a colmare la carenza dei requisiti e dei presupposti**

IL D.LGS. 222/2016 – «SCIA 2»

Si compone di 6 articoli e di una tabella allegata, contenente la precisa individuazione delle attività private soggette ai diversi regimi amministrativi:

- SCIA (art. 19)
- **SCIA unica (art. 19-bis comma 2)**
- SCIA condizionata (art. 19-bis comma 3)
- **silenzio assenso**
- mera comunicazione
- autorizzazione

IL D.LGS. 222/2016 – «SCIA 2»

Gli ambiti tematici delle attività contenute nella tabella sono:

-attività commerciali e assimilabili (somministrazione, strutture ricettive, spettacolo e intrattenimento, sale giochi, autorimesse, distributori carburanti, autoriparazione, acconciatori ed estetisti, panifici, tintolavanderie, tipografie, altre attività)

Dopo il primo rilascio (CU/46 del 4 maggio) si sta già lavorando ad un secondo rilascio di attività commerciali e artigianali .

-edilizia (permesso di costruire, CILA, SCIA, attività edilizia libera, adempimenti successivi all'intervento edilizio, impianti alimentati da fonti rinnovabili)

-ambiente (AIA, VIA ed AUA)

IL D.LGS. 222/2016 – «SCIA 2»

Art. 1

- ✓ **previsione di un glossario unico in materia edilizia, contenente l'elenco delle principali opere edilizie, con l'individuazione della categoria di intervento a cui le stesse appartengono e del conseguente regime giuridico.**
- ✓ **Al fine di tutelare i beni culturali e del paesaggio (art. 52 D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42), i Comuni, d'intesa con la Regione e sentito il soprintendente, potranno adottare deliberazioni volte a individuare zone o aree aventi particolare valore archeologico, storico, artistico e paesaggistico in cui sarà vietato o subordinato ad Autorizzazione l'esercizio di una o più attività indicate nel decreto, da individuarsi con riferimento al tipo o alla categoria merceologica, in quanto non compatibile con le esigenze di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale**

IL D.LGS. 222/2016 – «SCIA 2»

Art. 2

- ✓ Regimi amministrativi delle attività private. Detta le disposizioni generali sull'applicazione della tabella allegata al decreto (una sorta di istruzioni)
- ✓ **Le amministrazioni, nell'ambito delle rispettive competenze, possono ricondurre le attività non espressamente elencate nella tabella A, anche in ragione delle loro specificità territoriali, a quelle corrispondenti, pubblicandole sul proprio sito istituzionale**

IL D.LGS. 222/2016 – «SCIA 2»

Art. 3

Semplificazioni in materia edilizia. Modifiche al testo unico dell'edilizia (D.P.R. 380/2001):

- ✓ **sparisce il certificato di agibilità, sostituito dalla segnalazione certificata di agibilità (SCA)**
- ✓ **i titoli edilizi sono razionalizzati con l'eliminazione della CIL e della DIA**
- ✓ **la CILA diventa il titolo edilizio residuale (art. 6-bis)**
- ✓ **la SCIA diventa il titolo sostitutivo del PdC**
- ✓ **nuovi interventi edilizi eseguibili senza alcun titolo abilitativo**
- ✓ **possibilità di asseverare la conformità igienico-sanitaria anche in caso di valutazioni tecnico-discrezionali**

IL D.LGS. 222/2016 – «SCIA 2»

Art. 4

Semplificazioni in materia di pubblica sicurezza:

- ✓ nel caso di locali di pubblico spettacolo con capienza inferiore a 200 persone, **non occorre più il parere della Commissione di Vigilanza**. È anche eliminata la necessità del sopralluogo (cfr. circolare MISE n. U.133759 del 6.4.2017)
- ✓ **per le attività di pubblica sicurezza soggette a SCIA, quest'ultima produce anche gli effetti dell'autorizzazione ai fini TULPS**

Art. 5

Livelli ulteriori di semplificazione. Le regioni e gli enti locali, nel disciplinare i regimi amministrativi di loro competenza, fermi restando i livelli di semplificazione e le garanzie assicurate ai privati dal presente decreto, possono prevedere livelli ulteriori di semplificazione

LA MODULISTICA NAZIONALE APPROVATA IN CONFERENZA UNIFICATA IL 4 MAGGIO 2017 (REP. ATTI 46/CU)

Le principali novità:

- **Subingresso e chiusura attività, non saranno piu' nei moduli SCIA ma ci sarà 1 modulo per tutti i subingressi e 1 modulo per tutte le comunicazioni.**
- **Nei singoli moduli SCIA non ci sarà più la parte anagrafica che si trova in un modulo a parte. Per i SUAP che operano nel portale regionale Calabriasuap non cambia niente perché questa scelta < logica > era stata fatta già 3 anni fa.....**

LA MODULISTICA NAZIONALE APPROVATA IN CONFERENZA UNIFICATA IL 4 MAGGIO 2017 (REP. ATTI 46/CU)

Viene introdotto, in ambito edilizio:

- **Il modello <SCIA agibilità> (che quindi viene segnalata e certificata dal tecnico dell'impresa).**
- **Aggiornato il modello <SCIA alternativa al PdC >.**
- **Modificato il modello SCIA e quello CILA.**
- **Il Modello CIL rimane solo come comunicazione Inizio Lavori insieme a quello di Fine Lavori.**

ACCORDO IN C.U. PER L'ADOZIONE DI MODULI UNIFICATI E STANDARDIZZATI

✓ I moduli ai sensi dell'art. 117 c. 2 lett. e), m) e r) della Costituzione, sono rivolti ad assicurare la libera concorrenza, **costituiscono livelli essenziali delle prestazioni** concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale, assicurano il coordinamento informativo statistico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale al fine di agevolare l'attrazione di investimenti dall'estero

ACCORDO IN C.U. PER L'ADOZIONE DI MODULI UNIFICATI E STANDARDIZZATI

- ✓ Corollario: le Regioni e i Comuni possono apportare modifiche solo *in melius* («livelli ulteriori di semplificazione»)
- ✓ Termine per l'adeguamento da parte delle Regioni: 20.6.2017 (utilizzando solo le informazioni indicate come variabili)
- ✓ Termine per l'adeguamento da parte dei Comuni: 30.6.2017 in ogni caso (se le Regioni non provvedono).
- ✓ La mancata pubblicazione dei moduli e delle informazioni entro il 30 giugno costituisce illecito disciplinare punibile con la sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da tre giorni a sei mesi

I Comuni che aderiscono a Calabriasuap rispettano l'obbligo di pubblicazione dei moduli e dei procedimenti inserendo il link www.calabriasuap.it sul proprio portale istituzionale.

ACCORDO IN C.U. PER L'ADOZIONE DI MODULI UNIFICATI E STANDARDIZZATI

- ✓ La Regione Calabria con **DGR 239/2007** del 12 giugno ha preso atto delle decisioni in Conferenza Unificata del 4 Maggio 2017 e ha demandato ai Direttori generali dei Dipartimenti interessati l'adozione formale dei modelli.
- ✓ Il Direttore Generale del Dipartimento Sviluppo Economico ha emesso, il 16 giugno, il **Decreto di adozione n°6352** con il quale ha demandato al SURAP la trasformazione dei modelli in modalità telematica da inserire nel portale www.calabriasuap.it.

Entro il 30 Giugno i nuovi modelli e il nuovo DUAP saranno disponibili sul portale regionale .

LA NUOVA CONFERENZA DEI SERVIZI

(11° INTERVENTO LEGISLATIVO SULLO STRUMENTO...)

Con la nuova disciplina della C.d.S. si introducono nuove modalità di gestione 'moderna' della Conferenza:

- **Asincrona e telematica**

- **Sincrona e telematica**

La gestione totalmente telematica, che verrà introdotta anche in Calabria, può rappresentare realmente una svolta nella gestione dei procedimenti autorizzatori nei quali siano coinvolti più Soggetti Pubblici.

LA NUOVA CONFERENZA DEI SERVIZI

(1° INTERVENTO LEGISLATIVO SULLO STRUMENTO...)

Inoltre, la nuova Conferenza dei Servizi **asincrona**, diviene il procedimento **normale** nei casi in cui vi sia piu' di un provvedimento espresso (autorizzazione, parere, nullaosta,...) da ottenere sia nei casi di SCIA **CONDIZIONATA** che nel procedimento autorizzatorio ordinario.